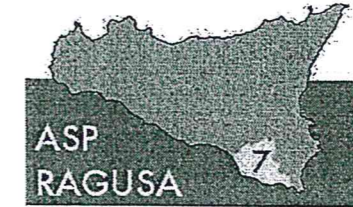


REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1167 del 12 GIU. 2015

SERVIZIO LEGALE

Esecutiva: _____
Atto sottoposto a controllo: _____

OGGETTO: Costituzione e resistenza in giudizio contro il ricorso proposto dalla dott.ssa Dinatale Emanuela avverso l'ordinanza ingiunzione n. 14 del 02.02.2015, emessa dall'Azienda - Nomina Legale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Marie Oeris

Il 12 GIU. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai sigg.:

- Dott. ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal

14 GIU. 2015.

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Premesso che, la Direzione Generale dell'ASP di Ragusa, quale Autorità Competente in materia di sicurezza alimentare, emetteva l'Ordinanza Ingiunzione di Violazione Amministrativa n. 14/2015, a seguito di accertamento e verbale di contestazione n. P.V. 10A/RG/14 del 27.09.2014 – Dipartimento di Prevenzione Veterinaria del Distretto di Ragusa;

Che a seguito all'accertamento, in data 15.07.2014, presso l'Allevamento bovino (Cod. Az. IT 009RG719), sito in Ragusa, c/da Ilice, di cui è titolare la dott.ssa Dinatale Emanuela, si evidenziava la mancata identificazione di due bovini presenti nell'azienda, poiché sprovvisti di entrambe le marche auricolari e pertanto, si rilevava la violazione di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 27 agosto 1994 n. 651, sanzionata dall'art. 2 della L. 615/64;

Che la violazione veniva contestata alla dott.ssa Dinatale, la quale, nella sua qualità, presentava scritti difensivi, ove meglio spiegava le proprie difese, con nota del 28.11.2014, ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 al Direttore Generale dell'ASP, quale Autorità Competente, così individuata con D.D.G. n. 01185/13 del 13.06.2013;

Che l'Organo Accertatore controdeduceva, con nota prot. 336/15/ASP Rg Vet. Rg del 21.01.15, comunicando parere contrario all'accoglimento delle motivazioni prospettate nei superiori atti difensivi, e che, pertanto l'Ufficio competente all'istruttoria applicava la sanzione, nella misura minima edittale prevista dall'art. 9, comma 4, lett. b del Regolamento Aziendale per le motivazioni descritte nella suddetta ordinanza;

Visto il ricorso proposto avanti il Tribunale di Ragusa dalla dott.ssa Dinatale Emanuela, pervenuto all'Azienda il 26.03.15, avverso la suddetta ordinanza di ingiunzione e pedissequo decreto di fissazione udienza e comparizione delle parti per il giorno 24.06.2015, acquisito al prot. gen. al n. 0006732, a mezzo del quale la stessa, asserendo l'illegittimità della sanzione irrogata, chiede al giudice adito l'annullamento della stessa;

Viste le controdeduzioni rappresentate dal Direttore del Servizio di Sanità Animale, prot.n. 04 del 12.05.15, che conferma la violazione amministrativa di cui all'ordinanza impugnata;

Vista la nota prot. 2159 del 12.05.2015 con la quale la S.C. Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane dell'ASP rappresenta le motivazioni per cui il ricorso appare infondato;

Ritenuto di doversi costituire in giudizio a tutela delle ragioni e degli atti di questa Amministrazione, nei termini e secondo le modalità di legge, avverso il ricorso sopra citato conferendo incarico, ad un legale esterno individuato dal Direttore Generale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la propria competenza;

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1) Costituirsi nel giudizio n. 917/2015 RG avanti il Tribunale di Ragusa e resistere avverso il ricorso proposto dalla dott.ssa Dinatale Emanuela contro l'Ordinanza Ingiunzione n. 14/15 per l'udienza di comparizione delle parti già fissata per il giorno 24.06.2015, meglio descritto in premessa;

2) Nominare a tale scopo per la tutela delle ragioni dell'Azienda l'Avv. PACINI Eusebio, conferendogli apposita procura ad litem e che si addeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali, sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera;

3) Corrispondere al legale individuato, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA, C.P.A. e R.A.;

4) Disporre il pagamento della superiore somma sul conto 509030201 denominato "spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni" dell'esercizio in corso;

5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per consentire la costituzione entro i termini di legge.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	80/61		
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		